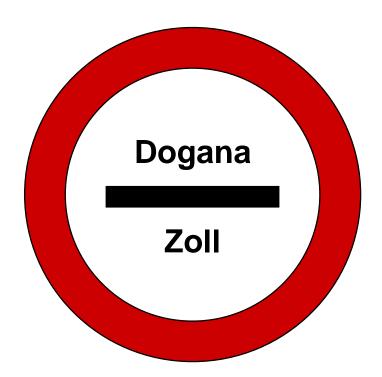


Dogane svizzere: un modello internazionale di implementazione delle procedure elettroniche

Remo Fontana, Capo della sezione esercizio e sost. direttore circondario – Direzione Dogane Lugano



Passato

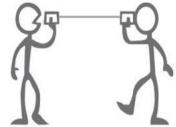




Fino agli anni '80 si parlava di rigide barriere doganali

Sistema di comunicazione







Procedura doganale

Tutte le merci e documenti accompagnatori presentati in dogana

Controllo integrale dei documenti



Alta percentuale di controlli materiali

Conseguenze per l'economia

Lunghe attese al confine per lo sdoganamento





costi supplementari per gli operatori economici

V

1984

Primo passo verso la modernizzazione delle procedure doganali con la creazione, da parte della dogana, del Modello 84.

Sistema di comunicazione

- Trasmissione parziale di dati alla dogana tramite linea telefonica dedicata.
- Solo poche ditte con accordo speciale visti gli alti costi (hardware e di trasmissione dati).

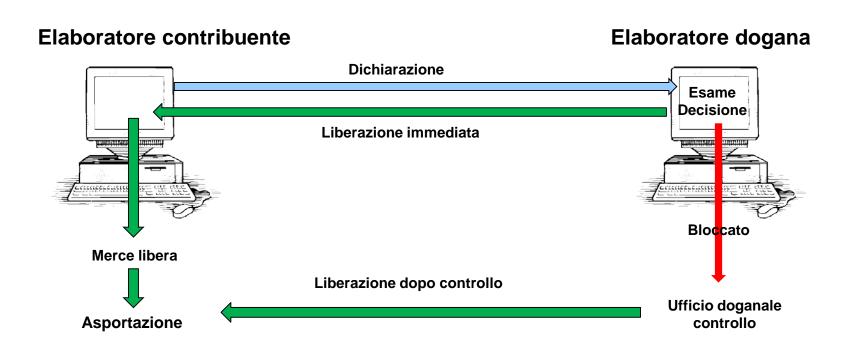
Procedura doganale

- Tutti i documenti per gli invii presentati allo sportello.
- Creazione di sportelli dedicati.
- Dati di base delle dichiarazioni trasmessi alla dogana.
- Nessuna selezione.
- Limitata a invii completi (stesso genere di merce).



Anni 90 - La dogana introduce il sistema di sdoganamento Modello 90

Grazie ai mezzi di comunicazione utilizzati dal Modello 90 (X.25. X.400 e EDIFACT) fu possibile uno scambio elettronico di dati tra il partner doganale e la dogana.







Predichiarazione possibile.



70-80% sdoganamenti all'importazione e 90-95% sdoganamenti all'esportazione liberati in tempi brevi dall'elaboratore doganale.



Queste merci possono pertanto essere asportate immediatamente.



Riduzione delle code alla frontiera.



Tempo di immobilizzazione dei mezzi di trasporto viene notevolmente ridotto e gli invii forniti più velocemente (filosofia «just in time»).



Grazie alla nascita del World Wide Web (1991) e al protocollo TCP che ha reso affidabile la comunicazione dati in rete tra mittente e destinatario



e all'introduzione da parte della dogana:

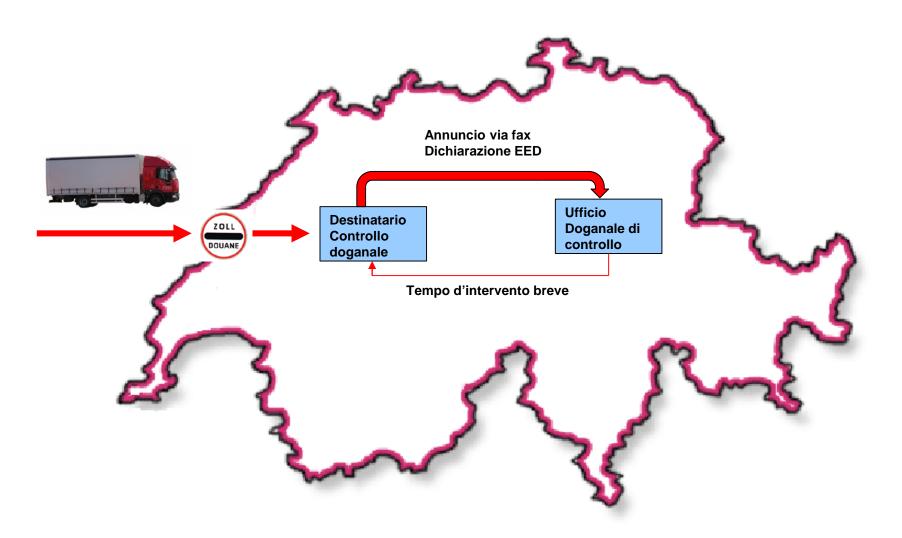
- delle procedure SDA (dal 1995)
- del sistema NCTS (dal 2001)
- del sistema di sdoganamento e-dec (2007) che ha sostituito il Modello 90.



ulteriore riduzione dei tempi di attesa e delle colonne al confine

O

Destinatario autorizzato (DA)





Grazie a procedure elettroniche moderne é stato possibile ridurre i tempi di sdoganamento, malgrado:



diminuzione degli effettivi di personale di 420 unità a livello CH (44 a livello Ticino) dal 2003



mediamente un aumento costante del numero di pratiche doganali risp. del traffico dal 2003



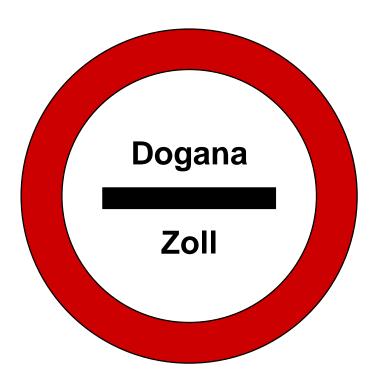


Presente



- e-dec : migliorata sensibilmente la selezione e annuncio d'arrivo EED per i DA.
- Permessi di importazione e esportazione elettronici (Materiale bellico e beni a duplice impiego) possibile da luglio 2015.
- Informatizzazione del transito nazionale. Possibile dal 1° settembre 2014.
- e-dec web (1° gennaio 2013) e obbligo di dichiarazione elettronica.
- Grazie all'elettronica dati rilevati manualmente una sola volta meno possibilità di errori meno tempi di attesa al confine.





Futuro





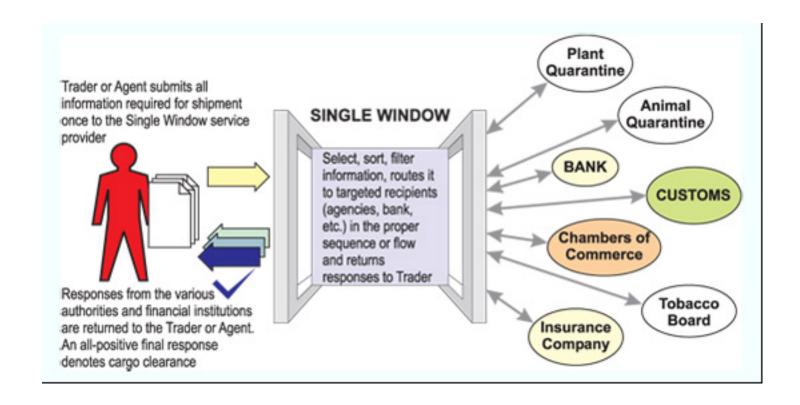
Progetto «Redesign Fracht EZV».

Progetto REX (registered exporters): piattaforma comune con l'UE per l'allestimento dei Form. A elettronici.

GNC (Globally Networked Customs).



e-customs





e-customs



Progetto dell'UE per gestire, tramite interazione dei sistemi dei 28 paesi membri, le formalità di sdoganamento sull'intero territorio delle UE.



La CH ha chiesto di poter partecipare al progetto, in modo da poter essere integrata nella rete di scambio dati per gli sdoganamenti (import e esport), integrazione che avrebbe potuto ridurre ulteriormente i tempi di attesa al confine.



Proposta rifiutata per il momento dall'UE, viste le grandi difficoltà a mettere in rete i sistemi di sdoganamento interni.

O

Informazioni disponibili:

www.dogana.ch

Grazie per l'attenzione!